



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

(Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 – Regolamento di contabilità art. 33)

OGGETTO: OGGETTO:/GARA N. 41/2013: CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI E SPAZIO ESTERNO AD USO BAR RISTORO PRESSO IL PLESSO PISCINA DEL PARCO ALBANESE IN LOCALITA' BISSUOLA.

Approvazione verbali di gara e aggiudicazione definitiva.

Proposta di determinazione (PDD) n. 369 del 26/02/2014

Determinazione (DD) n. 249 del 07/03/2014

Fascicolo 2014.I/8/1.6 "presa in carico"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Pace Raffaele, in data 28/02/2014.

OGGETTO:/GARA N. 41/2013: CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI E SPAZIO ESTERNO AD USO BAR RISTORO PRESSO IL PLESSO PISCINA DEL PARCO ALBANESE IN LOCALITA' BISSUOLA.

Approvazione verbali di gara e aggiudicazione definitiva.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 16 settembre 2013 della Istituzione Bosco e Grandi Parchi, veniva incaricata la Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche ad espletare una procedura selettiva per l'affidamento in concessione in uso dei locali e spazio esterno ad uso bar ristoro presso il plesso piscina del parco albanese in localita' Bissuola mediante licitazione privata da aggiudicarsi al concorrente che presenta il canone annuo più alto rispetto alla base d'asta;

- che il medesimo provvedimento stabiliva che alla procedura selettiva venissero invitati gli stessi soggetti che hanno manifestato interesse a parteciparvi in seguito ad un'indagine esplorativa effettuata dall'Istituzione Bosco Grandi Parchi;

- che la Direzione Contratti e Atti amministrativi opere pubbliche, con lettera d'invito PG/2013/503631 del 19/11/2013, ha provveduto ad invitare a presentare offerta i soggetti di cui sopra e precisamente:

1. SEDRAN LUCA, residente in Via Torresan, 8 – Padova;
2. AL.CE SERVIZI SRL, con sede in Via Armistizio n. 43/d – Padova;
3. TERANGA di Amadou Diarra, con sede in Via Verdi n. 22/9 - Mogliano Veneto (TV);
4. ATTIVA SERVIZI SOC. COOPERATIVA con sede in Via della Rinascita n. 172 – Marghera (VE);
5. COOPERATIVA SOCIALE CONTROVENTO ONLUS, con sede in Via Dei Molini, 7/3 – Favaro Veneto (VE);

- entro il termine di scadenza fissato dalla lettera d'invito (ore 12.00 del 10/12/2013) sono pervenute le offerte da parte dei seguenti concorrenti:

1. TERANGA di Amadou Diarra;
2. AL.CE. SERVIZI SRL;

- nel corso della seduta del 12/12/2013, come risulta dal verbale n. 1, la Commissione, nominata con disposizione del Segretario Generale prot. n. 541441 del 12/12/2013, ha proceduto ad esaminare la documentazione presentata dai concorrenti e all' apertura dell' offerta economica, aggiudicando provvisoriamente la concessione alla Società ALCE SERVIZI SRL che ha offerto un canone annuale pari ad € 18.000,00, con seconda classificata la Società Teranga di Amadou Diarra che ha offerto un canone annuo pari ad € 15.000,00;

Riscontrata la regolarità delle procedure eseguite e non sussistendo motivi di interesse pubblico tali da procedersi alla revoca o non approvare il menzionato verbale di aggiudicazione provvisoria; ritenuto quindi di approvare il suddetto verbale di gara, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, procedendo contestualmente all'aggiudicazione definitiva.

Dando atto del rispetto dell' art. 6, comma 2, del Reg.to sul sistema dei controlli interni approvato con delib.Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2013.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui agli allegati 1 e 2 del D.P.C.M. 28/12/2011.

Visti:

- l'art. 12 del D.lgs n. 163/2006;
- l'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000, in merito alle competenze dei dirigenti e responsabili di servizi;
- l'art. 4 del D.Lgs. n.165/2001, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente statuto del Comune di Venezia.

D e t e r m i n a

- 1)** di approvare l' allegato verbale di gara n.1 del 12/12/2013 redatto dalla Commissione preposta all'esame delle offerte presentate dalle Ditte partecipanti alla gara per l'affidamento della concessione in oggetto;
- 2)** di approvare l'aggiudicazione della concessione in oggetto per la dura di sei anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, come da art. 13 del capitolato tecnico posto a base di gara, alla Società ALCE SERVIZI SRL con sede in Padova, Via Armistizio n. 43/D, P.IVA e Codice Fiscale n. 03205910247, che ha offerto un canone annuo pari ad € 18.000,00;
- 3)** il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

IL DIRETTORE
Dott. Raffaele Pace

I SEGUENTI DOCUMENTI FANNO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE STESSA:

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanza Bilancio e Tributi

PDD/ 2014 / 369

Espletati gli accertamenti ai sensi dell'art. 151 comma 4 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Si prende atto che il provvedimento non ha contenuti di natura contabile.

Il Dirigente Responsabile

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE CONTRATTI ED ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE

OGGETTO: GARA N. 41/2013: CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI E SPAZIO ESTERNO AD USO BAR RISTORO PRESSO IL PLESSO PISCINA DEL PARCO ALBANESE IN LOCALITA' BISSUOLA.

VERBALE N. 1

PREMESSO:

che, in attuazione della deliberazione n. 17 del 31.07.2013 del Consiglio di Amministrazione, in data 08 agosto 2013 l'Istituzione Bosco e Grandi Parchi ha avviato un'indagine esplorativa, il cui avviso (prot. 350447) è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul sito internet dell'Istituzione in data 08 agosto 2013, al fine di individuare dei soggetti interessati alla concessione in uso dei locali e spazio esterno ad uso bar ristoro presso il plesso piscina del Parco Albanese in localita' Bissuola;

che con verbale prot. 391186 la Commissione, nominata con disposizione del Direttore dell'Istituzione, prot. 390290 del 10 settembre 2013, ha preso atto che entro la data di scadenza fissata dal suddetto avviso sono pervenute le manifestazioni d'interesse dei seguenti soggetti:

1. SEDRAN LUCA, residente in Via Torresan, 8 – Padova;
2. AL.CE SERVIZI SRL, con sede in Via Armistizio n. 43/d – Padova;
3. TERANGA di Amadou Diarra, con sede in Via Verdi n. 22/9 - Mogliano Veneto (TV);
4. ATTIVA SERVIZI SOC. COOPERATIVA con sede in Via della Rinascita n. 172 – Marghera (VE);

5. COOPERTAIVA SOCIALE CONTROVENTO ONLUS, con sede in
Via Dei Molini, 7/3 – Favaro Veneto (VE);

che con determinazione del Direttore dell'istituzione Bosco e Grandi parchi n. 68 del 16/09/2013 veniva incaricata la Direzione Contratti e Atti amministrativi opere pubbliche ad espletare una procedura selettiva mediante licitazione privata per la concessione in uso dei locali e spazio esterno ad uso bar ristoro presso il plesso piscina del Parco Albanese in localita' Bissuola ai sensi dell'art. 38 RD 827/1924 e s.m.i.; invitando tutti i soggetti che si sono dichiarati interessati a partecipare alla procedura di gara;

che con lettera d'invito PG/2013/503631 del 19/11/2013 sono stati invitati a presentare offerta i soggetti che hanno manifestato interesse a partecipare e precisamente:

1. SEDRAN LUCA, residente in Via Torresan, 8 – Padova;
2. AL.CE SERVIZI SRL, con sede in Via Armistizio n. 43/d – Padova;
3. TERANGA di Amadou Diarra, con sede in Via Verdi n. 22/9 -
Mogliano Veneto (TV);
4. ATTIVA SERVIZI SOC. COOPERATIVA con sede in Via della
Rinascita n. 172 – Marghera (VE);
5. COOPERTAIVA SOCIALE CONTROVENTO ONLUS, con sede in
Via Dei Molini, 7/3 – Favaro Veneto (VE);

che, entro il termine previsto dalla lettera d'invito, delle ore 12.00 del giorno 10/12/2013, sono pervenute le offerte da parte dei seguenti concorrenti:

1. TERANGA di Amadou Diarra;
2. AL.CE. SERVIZI SRL;

Tutto ciò premesso,

Il giorno 12 (dodici) del mese di dicembre 2013 alle ore 11.00 presso un ufficio della direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere pubbliche del Comune di Venezia, Ca' Farsetti, si è riunita in seduta pubblica la Commissione nominata con disposizione del Segretario Generale prot. n. 541441 del 12/12/2013, incaricata di procedere allo svolgimento della gara in oggetto, composta da: Dott. Fabio Cacco (Dirigente della Direzione Contratti e Atti amministrativi opere pubbliche) – Presidente, dott. Michele Codemo – (Responsabile servizio gare della Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche) componente, Sig. Danilo Smocovich, istruttore amministrativo della Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche, Componente, Sig. Ra Cinzia Cestaro istruttore amministrativo della Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche, Segretario.

1. La Commissione, inizia ad esaminare il plico pervenuto dal concorrente TERANGA.
2. La busta "A-documentazione" non contiene il documento d'identità del sottoscrittore dell'istanza di ammissione e richiesto ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000 n. 445.
3. Alle 11.05 entrano i Sig. Amadou Diarra , Rossi Arianna e Menegozzo Nausicaa, in rappresentanza della ditta Teranga. Data la presenza del Sig. Diarra Amadou, rappresentante legale della società e firmatario dell'istanza di ammissione alla gara, la commissione ritiene di far integrare l'istanza chiedendo a quest'ultimo il documento d'identità, del quale viene estratta copia semplice. Il concorrente Teranga viene pertanto ammesso alle fasi successive della gara.
4. Successivamente la Commissione esamina il plico n° 2 pervenuto dalla Società AI.CE Servizi.

5. Il plico è pervenuto alla commissione con i sigilli apposti dal Protocollo Generale, come da dichiarazione rilasciata dall'ufficio protocollo PG/2013/0537686 del 10/12/2013 ore 11.30. Il plico non recava indicazioni sulla natura del contenuto, vale a dire non riportava gli estremi relativi all'oggetto della gara. La commissione, valutata ai sensi dell'art. 46, comma 1bis del D.lgs 163/2006 la circostanza concreta del caso, in particolare: il fatto che l'indicazione relativa all'oggetto della gara non era stata prevista nella lex specialis quale adempimento a pena d'esclusione, il fatto che l'apertura e successiva sigillatura da parte dell' ufficio protocollo si è resa necessaria per espletare la procedura di protocollazione; che l'apertura e successiva risigillatura non è dipesa da un comportamento del concorrente (laddove l'ufficio protocollo avesse interpellato l'Ufficio Gare, sarebbe chiaramente emerso che il mittente era uno dei soggetti invitati alla gara de quo); che quindi non ritiene violato il principio di segretezza dell'offerta (l'offerta economica è comunque contenuta in una busta chiusa e sigillata); tutto ciò valutato e illustrato ai rappresentanti della ditta Teranga presenti, ammette l'offerta della ditta ALCE.
6. La Commissione, successivamente, procede con l'apertura della busta "B -offerta economica " di entrambi i concorrenti e viene data lettura del canone annuo offerto.
7. Risulta provvisoriamente aggiudicataria la Società AL.CE Servizi srl che ha offerto un canone annuo pari ad € 18.000,00; seconda classificata la società Teranga che ha offerto un canone annuo pari ad € 15.000,00.
8. La documentazione viene trattenuta dal segretario della Commissione

per essere successivamente collocata nella cassaforte del Servizio gare e contratti. Per quanto descritto si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue. La seduta termina alle ore 11.30.

La Commissione:

Dott. Fabio Cacco

Dott. Michele Codemo

Sig. Danilo Smocovich

Sig.ra Cestaro Cinzia